



Save the Children



# JUSTICE YOUTHOPIA

GUIDA PEER TO PEER



Questa guida è stata realizzata nell'ambito del progetto europeo Justice Youthopia che mira a dare concreta attuazione al principio di una giustizia sempre più a misura di minore.

<https://legale.savethechildren.it/justice-youthopia/>

Lo sportello del progetto Justice Youthopia, attivo nella città di Bari, opera in rete con una serie di sportelli legali operativi sul territorio nazionale. Per ricevere assistenza legale gratuita on line compila il form che trovi a questo link:

<https://legale.savethechildren.it/parere-legale-gratuito/>

Per consulenza multilingue puoi rivolgerti al numero gratuito della Helpline minori migranti **800.14.10.16** Lycamobile **351.2.20.20.16** attivo dal **lunedì** al **venerdì** dalle **10.00** alle **17.00**

## Conduzione laboratori ed elaborazione testi

Annarita Del Vecchio  
Erminia Sabrina Rizzi  
Raffaele Diomede

## Si ringraziano:

Rosa, Giga, Isabella, Kledi,  
Gianna, Davide, Letizia,  
Pietro, Fabiana, Antonio,  
Carla, Gianluca, Olga, Alex.

## Contributi

Luca Bicocchi  
Raffaele Diomede  
Diego Grassettonio  
Maria Alessia Imperio  
Antonella Inverno  
Elisabetta Pezzi  
Silvia Taviani  
Silvia Zaccaria  
Agnese Curri

La cover di questa produzione è frutto del lavoro con i ragazzi coinvolti nel progetto su Bari.



Funded by the  
European Union's Rights,  
Equality and Citizenship  
Programme (2014-2020).

The content of this publication represents the views of the author only and is his/her sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains.

# JUSTICE YOUTHOPIA

## GUIDA PEER TO PEER



IMPROVING CHILDREN  
PARTICIPATION IN  
LEGAL PROCEEDINGS



# INDICE

---

<b>1</b>	<b>IL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA IN ITALIA</b>	pg 5
<b>1.1</b>	<b>COME FUNZIONA IL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA IN ITALIA</b>	pg 5
	I principali luoghi	pg 5
	Chi puoi incontrare: le principali figure di riferimento	pg 6
<b>1.2</b>	<b>I TUOI DIRITTI</b>	pg 7
	Essere ascoltato	pg 7
	Essere informato	pg 7
	Essere protetto	pg 7
	Non essere discriminato	pg 7
	Avere una difesa qualificata	pg 7
	<b>LE EMOZIONI E LE PAROLE CHIAVE</b>	pg 8
	<b>IL VORTICE DELLA PAROLA</b>	pg 9
	<b>GLOSSARIO</b>	pg 10





# 1. IL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA IN ITALIA

Potresti entrare in contatto con il **sistema della giustizia** per tanti motivi.

Puoi entrare in contatto con la **giustizia civile** quando c'è bisogno di far valere i tuoi diritti e/o hai bisogno di tutela.

Puoi entrare in contatto con la **giustizia penale** quando sei accusato di aver commesso un reato oppure se sei vittima di un reato.

Puoi avere a che fare con procedure e procedimenti di tipo **amministrativo soprattutto** se sei un minore straniero per questioni riguardanti, ad esempio, il tuo permesso di soggiorno e la tua accoglienza.

Oppure, in generale, se sei un minore che ha comportamenti “difficili” da gestire.

È importante sapere che se entri in contatto con il sistema della **giustizia in Italia**, hai dei diritti che devono essere rispettati, sia se sei cittadino italiano sia se sei cittadino straniero.

I minori, italiani e stranieri, hanno dei diritti connessi alla condizione di minori. Questi diritti sono sanciti dalla **Convenzione Onu** sui Diritti del Fanciullo del 1989 e da altre leggi europee e nazionali.

## 1.1 COME FUNZIONA IL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA IN ITALIA



### I principali luoghi

Il **Tribunale per i Minorenni** del territorio dove vivi si occupa delle questioni che ti riguardano dal punto di vista civile, dal punto di vista amministrativo (misure applicabili in casi di condotta irregolare) e penale, quando sei tu a essere accusato di aver violato la legge o se sei stato vittima di un reato commesso da un minore.

Nel caso in cui tu sia stato vittima di un reato commesso da una persona adulta, l'autorità giudiziaria di riferimento è il **Tribunale ordinario penale**.

In caso di separazione o divorzio dei tuoi genitori, è il **Tribunale Ordinario** civile che se ne occupa.

Per le questioni che riguardano il **permesso di soggiorno**, anche se sei minore, è competente l'**Ufficio Immigrazione** della Questura del luogo dove hai la residenza o, in mancanza, dove alloggi (dimora). La Questura è un ufficio della polizia.

Il **Tribunale per i Minorenni** è competente per la nomina del **tutore** oltre che per la ratifica (o non ratifica) delle misure di accoglienza, nonché per il cosiddetto “proseguo amministrativo” per i minori che, al raggiungimento della maggiore età, necessitano di ulteriore supporto.

Se presenti richiesta di **protezione internazionale**, dopo la sua formalizzazione, è la **Commissione Territoriale** per il riconoscimento della protezione internazionale territorialmente competente a valutare e decidere della tua richiesta. In caso di **diniego** sarà per te possibile presentare **ricorso** e l'autorità giudiziaria competente è il **Tribunale ordinario civile**.

## Chi puoi incontrare: le principali figure di riferimento

Al Tribunale per i Minorenni, in ambito civile hai un **giudice professionale** (togato) e un **giudice onorario**. Il giudice onorario fa parte del tribunale per le proprie conoscenze in ambito sociale, pedagogico, psicologico o per l'attività svolta nell'assistenza a minori.

A seguito dell'ascolto di tutte le parti coinvolte, la decisione in materia civile, penale o amministrativa, presa nel tuo interesse, viene comunicata attraverso un provvedimento che viene notificato ai tuoi genitori o al tuo tutore, ai servizi sociali, all'avvocato e/o al curatore speciale, se nominati. La decisione non è mai di una sola persona ma di quattro Giudici, due togati di cui uno Presidente, e due Giudici onorari che formano un "collegio".

In ambito penale, dopo le indagini e nella fase iniziale del processo denominata "udienza preliminare", ci sono sempre queste tre figure: il **presidente** e i **giudici onorari**, che diventano quattro, con l'aggiunta di un altro Giudice togato, nel dibattimento.

Durante il processo c'è sempre il **Pubblico Ministero Minorile** che è un magistrato che si occupa di svolgere le indagini. La Procura per i Minorenni, Pubblico Ministero è un pubblico ufficio specializzato che si occupa di tre ambiti: **Civile, Penale e Amministrativo**.

Quanto all'ambito **civile**, la Procura per i Minorenni raccoglie le segnalazioni di situazioni di rischio o pregiudizio per chiedere provvedimenti, oltre che esprimere parere sulla proposta di provvedimento.

Per l'ambito **penale**, si occupa di tutte le richieste che riguardano le indagini relative ai reati commessi da minori.

Per l'ambito **amministrativo**, ha infine il compito di vigilare sulle strutture che ospitano minori, oltre che esprimere parere sulla proposta di provvedimento.

L'**avvocato** è colui che ti assiste durante il processo: in materia penale lo puoi scegliere personalmente, altrimenti sarà il giudice a nominarne uno d'ufficio.

Se invece sei stato vittima di un reato, puoi partecipare al processo contro chi ha commesso il reato solo con l'assistenza di un avvocato nominato dai tuoi genitori o dal tuo tutore.

Il **tutore** è nominato quando non hai i genitori o se, per diverse ragioni, loro non possono prendersi cura di te ed esercitare la responsabilità genitoriale. Il tutore viene sempre nominato per i minori stranieri che arrivano in Italia da soli.

L'**assistente sociale** di riferimento è la figura che dovrebbe supportare te e la tua famiglia, secondo le indicazioni del Tribunale e che monitora e relaziona al giudice sulle tue condizioni di vita.

Il **curatore speciale** del minore tutela i tuoi interessi nel processo, quando i tuoi genitori o tutore sono assenti o sono in conflitto con te, svolgendo funzioni di assistenza e rappresentanza.

In ambito penale, l'**Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni (USSM)** si occupa di raccogliere le informazioni sulla tua situazione personale e familiare quando hai commesso un reato e di verificare la fattibilità di un percorso di messa alla prova.







### → Essere ascoltato

L'ascolto è un presupposto fondamentale perché i tuoi diritti non restino solo parole.

Il principio prevede che tu debba poter esprimere la tua opinione in tutte le situazioni che ti riguardano. Gli adulti e le istituzioni devono garantire il tuo ascolto con modalità, condizioni e tempi adeguati alla tua età.

La Convenzione sui diritti del fanciullo prevede che “si darà in particolare al fanciullo la possibilità di essere ascoltato in ogni procedura giudiziaria o amministrativa che lo concerne, sia direttamente, sia tramite un rappresentante o un organo appropriato, in maniera compatibile con le regole di procedura della legislazione nazionale”.

Aspetto rilevante è la volontarietà: hai la facoltà di esprimere il tuo punto di vista, ovvero si tratta di una scelta e non di un obbligo. Il diritto all'ascolto è così importante che è riconosciuto anche il diritto di scegliere di non essere ascoltati.

### → Essere informato

- Hai il diritto a essere informato su ogni procedimento giudiziario che ti riguarda o in cui sei coinvolto, a conoscere i tuoi diritti e i tuoi doveri all'interno del sistema di giustizia.
- Hai il diritto di conoscere le varie fasi dei procedimenti, i tempi previsti, cosa comporta ogni azione che viene avviata.
- Hai il diritto di ricevere tutte le informazioni in una lingua conosciuta in presenza di un mediatore, con modalità adeguate alla tua età.

Non solo i tuoi genitori o il tuo tutore o il curatore speciale, ma anche tu hai il diritto a essere informato personalmente da parte di: giudice, assistente sociale, avvocato, tutore, curatore speciale.

### → Essere protetto

- Hai il diritto a essere protetto, a vivere in un ambiente sicuro e adeguato alla tua età e ai tuoi bisogni.
- Hai diritto a essere protetto anche attraverso la tutela della privacy dei tuoi dati, delle informazioni che ti riguardano, delle tue immagini.

### → Non essere discriminato

- Che tu sia un cittadino italiano o straniero, hai il diritto a non essere trattato in modo diverso per il tuo genere, la tua nazionalità, appartenenza a gruppo etnico o gruppo sociale, il tuo colore, le tue origini, la tua lingua, la tua religione, il tuo orientamento sessuale, le condizioni sociali ed economiche della tua famiglia, le tue opinioni.

### → Avere una difesa qualificata

- Hai il diritto a essere difeso da un avvocato di fiducia, o dall'avvocato di ufficio garantito dallo Stato, o a tua scelta, anche se tu o la tua famiglia non potete provvedere alle sue spese, attraverso il gratuito patrocinio a spese dello Stato.

IMPOSIZIONE **BUGIA** ATTESA  
COSA ABBIAMO VISSUTO  
ANSIA PREPOTENZA **RABBIA** PAURA

VERITÀ  
EMPATIA **CURA** SENSIBILITÀ  
TRASPARENZA  
SEMPLICITÀ **COSA AVREMMO** RISPETTO  
SEMPLIFICAZIONE **VOLUTO TROVARE** ASCOLTO  
LEGGEREZZA **AIUTO** RISPOSTE  
UMANITÀ COMPrensione

SERietà **CONSAPEVOLEZZA**  
COSA ABBIAMO ACQUISITO  
SENSO DI RESPONSABILITÀ  
**CORAGGIO**

LIBERTÀ  
PROPRIA VERSIONE DEI FATTI  
**COSA RIVENDICHIAMO**  
UGUAGLIANZA **DIRITTI** ESPRESSIONE  
OPINIONE

## IL VORTICE DELLA PAROLA

---

Cadiamo in un vortice di parole, di luoghi e di figure che spesso non conosciamo e che per noi non hanno alcun significato. I provvedimenti che ci riguardano fanno riferimento ad un sistema che ci è estraneo e utilizzano parole che non capiamo. Come possiamo essere partecipi in modo consapevole?



## Alcuni termini utilizzati frequentemente all'interno del sistema della Giustizia Minorile in Italia

### Affidamento familiare

Avviene quando, trovandoti in una situazione “di grave pregiudizio nella famiglia di origine”, sei accolto presso una famiglia affidataria.

Sia l'accoglienza temporanea presso la famiglia affidataria disponibile, sia il momentaneo allontanamento dalla tua famiglia, vengono decisi dal Tribunale per i Minorenni su segnalazione dei Servizi Sociali alla Procura per i Minorenni.

### Allontanamento del minore

L'allontanamento dalla casa familiare può essere disposto quando la tua integrità fisica e psichica è in grave pericolo. In caso di urgenza, può essere disposto anche dai servizi sociali o dalla polizia.

### Camera di consiglio civile

È una fase del procedimento civile in cui quattro giudici si riuniscono in collegio per decidere.

### Dibattimento

È la fase del processo penale che avviene dopo il rinvio a giudizio disposto dal G.U.P., oppure saltando l'udienza preliminare in caso di giudizio immediato.

### Dichiarazioni spontanee

Se sei accusato di un reato e sottoposto a processo, hai la possibilità di parlare con il giudice in qualsiasi momento rilasciando liberamente delle dichiarazioni. A differenza dell'interrogatorio, in questo caso, non ti possono essere rivolte domande di alcun genere.

### Dispositivo

Il dispositivo è la parte finale del provvedimento civile, amministrativo o penale, contiene la decisione del giudice che, in materia penale, assolve o condanna l'imputato.

### Flagranza

Condizione di chi viene colto nell'atto di commettere un reato.

### Foro

Tribunale competente a giudicare a seconda del luogo ove si è commesso il reato.

### G.I.P.

Giudice delle indagini preliminari. È un giudice che interviene su richiesta delle parti e decide su singole questioni che riguardano la fase delle indagini preliminari. Può assumere prove che non possono essere rinviabili alla fase successiva.

## G.U.P.

Giudice per l'udienza preliminare. È un organo collegiale, composto da un giudice togato (presidente) e da due giudici onorari. Durante l'udienza preliminare può decidere di chiudere il procedimento con sentenza di "non luogo a procedere" oppure rinviare a giudizio l'imputato e decidere con sentenza in caso di riti alternativi (es. rito abbreviato).

## Imputato

Significa che sei sottoposto ad un processo penale.

## Incensurato

Significa che non ha mai subito una condanna penale.

## Indagato

Significa che sei accusato di un reato, ma non è ancora iniziato il processo.

## Irrilevanza del fatto

È uno degli strumenti del processo penale minorile applicato in caso di tenuità del fatto e di comportamento occasionale.

## Messa alla prova (MAP)

È un istituto tipico del processo minorile che comporta la sospensione del procedimento penale per un periodo massimo di 3 anni. In caso di esito positivo del percorso riparativo il reato viene estinto.

## Processo penale

È la parte del procedimento penale minorile che segue le indagini preliminari che si caratterizza per una costante attenzione alla tua personalità, ai tuoi bisogni, alle tue esigenze educative e alla necessità di non causare interruzioni dannose alla tua crescita.

## Perdono giudiziale

È la decisione che il giudice può assumere quando, dopo aver accertato la tua responsabilità penale rispetto al fatto contestato, ritenga che in futuro non commetterai ulteriori reati.

## Persona offesa

Significa che hai subito un reato.

## Richiesta di rinvio a giudizio

Richiesta del Pubblico Ministero al Giudice che fissa l'udienza preliminare per valutare il prosieguo del procedimento penale.

## Rito abbreviato

Si svolge nel corso dell'udienza preliminare su richiesta dell'imputato che accetta di essere giudicato sulla base delle prove raccolte durante le indagini. In caso di condanna, la pena è ridotta di un terzo.

## Udienza Preliminare

È l'udienza nella quale il giudice decide se deve essere accolta la richiesta di rinvio a giudizio del PM o se l'imputato deve essere immediatamente prosciolto (sentenza di non luogo a procedere).



Noi di Save the Children vogliamo che ogni bambina e ogni bambino abbiano un futuro.

Lavoriamo ogni giorno con passione, determinazione e professionalità in Italia e nel resto del mondo per dare alle bambine e ai bambini l'opportunità di nascere e crescere sani, ricevere un'educazione ed essere protetti.

Quando scoppia un'emergenza, siamo tra i primi ad arrivare e fra gli ultimi ad andare via.

Collaboriamo con realtà territoriali e partner per creare una rete che ci aiuti a soddisfare i bisogni delle e dei minori, garantire i loro diritti e ad ascoltare la loro voce.

Miglioriamo concretamente la vita di milioni di bambine e bambini, compresi quelli più difficili da raggiungere.

Save the Children, da oltre 100 anni, lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro.



**Save the Children**

Save the Children Italia Onlus  
Piazza di San Francesco di Paola 9 - 00184 Roma  
tel + 39 06 480 70 01  
fax +39 06 480 70 039  
info.italia@savethechildren.org  
[www.savethechildren.it](http://www.savethechildren.it)